SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00251297
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Simpliciano
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AP
PVCC - Comune	Offida
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1750
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	130
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Simpliciano. Abbigliamento: mitria; manto.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul basamento
ISRI - Trascrizione	S. SIMPLICIANUS ARP. ORD. EPIASA
NSC - Notizie storico-critiche	Entro sei nicchiea con sobrie decorazioni in stucco, ricavate nella parte alta della nave, sono situate altrettante sculture in stucco. Assieme alle fronti architettoniche dei sei altari appartengono alla ristrutturazione dell'interno dell'edificio attuata nel 1763. Secondo l'Allevi (La chiesa e il convento di Sant'Agostino, in "Nuova Rivista Misena", VI, Pesaro, 1893, p. 171) questo programma decorativo venne eseguito dai plasticatori milanesi Fontana e Bernascono. Si deve pensare che codesti artefici non meglio identificabili appartengono alle note famiglie ticinesi di artisti e scultori, esponenti di quella schiera di lombardi che dalla seconda metà del sec. XV operarono instancabilmente nella provincia ascolana. gli stessi collaborarono con l'architetto Pietro Maggi, ticinese anche (+1816) alla Colleggiata dell'Assunta nel 1785. Questo santo compone con gli altri un cliclo, commemorativo dei santi protettori dell'ordie agostiniano, che fina dalla metà del sec. XIII era titolare di codesto edificio. Lo stile che contraddistingue queste imponenti figure, nonstante la sobrietà delle positure, si qualifica per una manierata intonazione enfatica, retoricamente "devota". Ciò nonostante va sottolineata la pregevole "facilità" plasticata.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 110857-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Draghi A.
FUR - Funzionario responsabile	Montevecchi B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)